

“L'Università della Calabria è decisa a costituirsi parte civile nell'eventuale processo che dovesse scaturire dalla chiusura delle indagini avviate dalla Procura della Repubblica di Cosenza a seguito della nostra segnalazione circa alcune anomalie verificate nelle procedure di registrazione degli esami”. Lo ha detto, incontrando i giornalisti, il rettore dell'Università della Calabria, Giovanni Latorre. "Non guarderemo in faccia nessuno - ha aggiunto Latorre - e perseguiremo con determinazione ogni responsabilità che dovesse emergere dall'indagine al fine di tutelare l'immagine e gli interessi dell'Ateneo". Sono oltre trecento gli indagati dalla procura di Cosenza su un presunto giro di falsi esami all'Università della Calabria. Una fabbrica di immeritate promozioni. La magistratura ha aperto un'inchiesta trovando la massima collaborazione da parte dei docenti e da parte del rettore Giovanni Latorre che si è messo subito a disposizione degli inquirenti.

(Fonte: telereggicalabria.it 18-05-2011)